**SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO PIEMONTESE (SIAP)**

**Istruzioni operative per il corretto uso del servizio accreditato, in attuazione del regolamento (UE) 2016/679, c.d. GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali**

Al fine di facilitare comportamenti corretti, di seguito esponiamo un breve glossario:

• **trattamento:** qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

• **dato personale:** qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

• **dati particolari:** i dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, i dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona;

Nell'ambito dell’attività lavorativa, **l’utente dei servizi del SIAP**, accreditato al sistema in qualità di incaricato o terzo, deve assicurarsi che i dati personali siano:

1. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell’interessato («liceità, correttezza e trasparenza»);
2. raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all’articolo 89, paragrafo 1, considerato incompatibile con le finalità iniziali («limitazione della finalità»);
3. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);
4. esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («esattezza»);
5. conservati in una forma che consenta l’identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; i dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all’articolo 89, paragrafo 1, fatta salva l’attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate richieste dal presente regolamento a tutela dei diritti e delle libertà dell’interessato («limitazione della conservazione»);
6. elaborati in maniera da garantire un’adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali (integrità e riservatezza).

Pertanto chiunque abbia accesso alle banche dati del SIAP o conservi documenti per conto della Regione Piemonte o di ARPEA, deve eseguire tutte le operazioni di trattamento di dati personali, necessarie e opportune al corretto adempimento delle sue mansioni, nel rispetto del principio di liceità del trattamento.

**Custodia degli strumenti di lavoro**

Gli strumenti di lavoro sono finalizzati all’uso professionale e destinati all’adempimento delle mansioni assegnate ed è responsabilità dei singoli utenti custodirli in modo appropriato e diligente al fine di evitare, per quanto possibile, il furto, l’appropriazione o anche solo l’utilizzo da parte di terzi non autorizzati. E’ altresì doveroso salvaguardare l’integrità e la sicurezza dei dati e dei documenti trattati o comunque accessibili attraverso gli strumenti di cui sopra, prestando la massima attenzione per le informazioni a carattere riservato e particolare.

In particolare è vietato memorizzare sui dischi interni delle postazioni di lavoro o dei dispositivi mobili documenti/report (nei vari formati es ODT, WORD, ODS, EXCEL, ODP, POWER-POINT, PDF, JPG etc) contenenti dati personali e/o particolari afferenti alle attività di trattamento svolte. Particolare attenzione va posta verso i dispositivi mobili, per loro natura estremamente vulnerabili, che sono veri e propri punti di accesso al Sistema Informativo; è fondamentale proteggerne l’accesso mediante gli strumenti messi a disposizione dal loro sistema operativo, cambiando regolarmente i codici.

**Comportamento in caso di violazione della sicurezza**

La “violazione” è definita all’art. 4 par. 12 GDPR come “la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l’accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati” (***Data Breach***). Non appena viene a conoscenza di una violazione di dati personali, al momento del verificarsi del fatto o della sua scoperta, l’utente del SIAP deve attivare apposita procedura di segnalazione, che prevede l’immediata comunicazione scritta e inviata con posta elettronica al responsabile utenze del proprio ENTE che, a Sua volta, deve comunicare immediatamente il fatto a Regione Piemonte (dpo@regione.piemonte.it) e ad ARPEA (dpo@cert.arpea.piemonte.it).